



Bolletino 148



Ev.-lutherische Gemeinde Verona-Gardone
Comunità evang.-luterana di Verona-Gardone

Gott spricht:

*Siehe,
ich
mache
alles
neu!*

Offenbarung 21,5

*Dio dice: Ecco, io faccio nuove
tutte le cose!
(Apc.21,5)*

Anschriften der Gemeinde / indirizzi della comunità

Ev.-lutherisches Pfarramt Verona-Gardone / Ufficio pastorale
della Comunità Evangelica Luterana di Verona-Gardone:
Pastora Kirsten Thiele, Via A. Serbati Rosmini 1;
37029 S. Pietro in Cariano (VR) frazione di Pedemonte
Tel: 045 800 9283; cell: +39 348 776 5612;
Email: [verona\[at\]chiesaluterana.it](mailto:verona[at]chiesaluterana.it)
Homepage: www.veronagardoneprotestante.it
Facebook: www.facebook.com/veronaluterana
Youtube: Youtube Chiesa Luterana Verona Gardone

Vorsitzende des Kirchenvorstandes / Presidente del consiglio della Chiesa:

Christine Schenk
Via Primavera, 14; 37026 Pescantina
Tel. 347 535 3177
Email:
[enitschenk\[at\]gmail.com](mailto:enitschenk[at]gmail.com)

2. Vorsitzende des Kirchenvorstandes / Vicepresidente del consiglio della Chiesa:

Maddalena Chesini,
Via da Levanto 18; 37138 Verona
Tel. 3774994435
Email:
[maddalena.2008\[at\]libero.it](mailto:maddalena.2008[at]libero.it)

Kontaktperson für die Kirche in Gardone:

Irene Müller Tel 349 671 6292

Fiduciaria per la chiesa di Gardone:

Irene Müller Tel 349 671 6292

Bankverbindung / Coordinate del conto corrente:

Südtiroler Sparkasse/Cassa di Risparmio di Bolzano
Comunità evangelica luterana di Verona-Gardone
IBAN: IT37K0604559600000005000172
SWIFT/BIC: CRBZIT2B127
Codice fiscale: 93197700235

Meditation zur Jahreslosung 2026

Gott spricht: Siehe, ich mache alles neu! (Offb.21,5)

Diese Worte haben mich oft getröstet, Gott steht für die andere Welt, in der es himmlisch-menschlich zugeht: es wird getröstet, Tränen werden abgewischt, Leid und Geschrei verstummen – Gott ist ganz nah bei uns.

Immer noch trösten mich diese Worte, aber hinein mischt sich eine große Sehnsucht. Ich wünsche mir das große „Alles neu“ nicht erst in einer fernen Welt, nicht erst in der Zukunft. Ich sehne mich danach, dass der Himmel schon hier aufscheint, auf der Erde. Und dass er jetzt aufscheint, in der Gegenwart.

Aber oft ist es nicht so, im Gegenteil. Wir kommen aus einem Jahr, in dem Krieg, Gewalt und Unrecht immer weiter zugenommen haben. Hinein in ein neues Jahr, in dem die Hoffnung auf Besserung nur schwach flackert. Denn wir Menschen können nicht einfach ganz neu beginnen. Wir nehmen mit, was war, und tragen es ins neue Jahr. Ich kann mich nicht komplett verändern – und es fragt sich auch, ob das wünschenswert wäre. Wäre ich dann noch ich selbst? Die Identität zu bewahren ist auch eine Aufgabe auf dem Weg durch die Zeit. Aber in mir wächst die Sehnsucht, dass zumindest einiges ganz neu würde, in unseren Kirchen, in unserer Welt, für meine Kinder.

Gott spricht: Siehe, ich mache alles neu!

Ich merke: der Anfang ist wichtig: Gott spricht! Und wenn Gott spricht, dann geschieht, was er spricht. Das zieht sich als roter Faden durch alle biblischen Geschichten, vom Anfang der Schöpfung, über Jesus Christus, das Mensch

gewordene Wort Gottes, bis hier im vorletzten Kapitel der Bibel bei Johannes. Gott spricht – also wird es geschehen. Nicht so großartig und vollkommen, wie ich es mir wünschen würde, das steht erst am Ende, wenn Gott seine Wohnung unter den Menschen aufrichten wird. Aber die kleinen Zeichen einer neuen Welt kann ich in der Zwischenzeit doch entdecken.



Überall dort, wo Menschen sich umeinander kümmern, wo sie teilen, wo sie Wege des Friedens versuchen, wo sie für Gerechtigkeit und Würde – für Mensch und Tier – eintreten. Ja, überall dort kann ich das Reich Gottes schon jetzt wachsen sehen. Dort wohnt Gott schon mitten unter uns – manchmal klein und unscheinbar, wie es ihm am besten gefällt. Sein Kommen in diese Welt war ja auch klein und unscheinbar – und hat doch mächtige Spuren hinterlassen.

Ich lasse mich weiterhin trösten von den Worten der Jahreslosung und will versuchen, ein wenig von dem Neuen in diesem Jahr in meinem Leben Wirklichkeit werden zu lassen. Denn ich weiß, Gott geht mit.

Das ist sein Name, von Beginn an und bis in Ewigkeit:

“Gnade sei mit euch und Friede von dem, der da ist und der da war und der da kommt. Ich bin das A und das O, spricht Gott der Herr, der da ist und der da war und der da kommt, der Allmächtige.“ (Offenbarung 1, 4+8)

Meditazione sul versetto dell'anno 2026

Dio dice: Ecco, io faccio nuove tutte le cose! (Apc.21,5)

Queste parole mi hanno spesso confortato: Dio rappresenta l'altro mondo, dove regna un'atmosfera celestiale-umana: si viene consolati, le lacrime vengono asciugate, il dolore e le grida si placano – Dio è molto vicino a noi.

Queste parole mi confortano ancora, ma in esse si mescola un grande desiderio. Desidero che il grande “tutto nuovo” non avvenga solo in un mondo lontano, non solo nel futuro. Desidero ardentemente che il cielo appaia già qui, sulla terra. E che appaia ora, nel presente.

Ma spesso non è così, al contrario. Veniamo da un anno in cui la guerra, la violenza e l'ingiustizia hanno continuato ad aumentare. Entriamo in un nuovo anno in cui la speranza di un miglioramento è solo una flebile scintilla. Perché noi esseri umani non possiamo semplicemente ricominciare da capo. Portiamo con noi ciò che è stato e lo trasportiamo nel nuovo anno. Non posso cambiare completamente – e mi chiedo anche se sarebbe auspicabile. Sarei ancora me stessa? Preservare la propria identità è anche un compito nel corso del tempo.

Ma in me cresce il desiderio che almeno alcune cose cambino completamente, nelle nostre chiese, nel nostro mondo, per i miei figli.

Dio dice: Ecco, io faccio nuove tutte le cose!

Mi rendo conto che l'inizio è importante: Dio dice! E quando Dio dice, ciò che dice si avvera. Questo è il filo conduttore di tutte le storie bibliche, dall'inizio della creazione, passando per Gesù Cristo, la Parola di Dio fatto uomo, fino al penultimo ultimo capitolo della Bibbia di Giovanni.

Dio parla, quindi ciò che dice si avvererà.

Non in modo così grandioso e perfetto come vorrei, questo avverrà solo alla fine, quando Dio stabilirà la sua dimora tra gli umani.

Ma nel frattempo posso scoprire i piccoli segni di un mondo nuovo. Ovunque le persone si prendono cura l'una dell'altra, dove condividono, dove cercano vie di pace, dove difendono la giustizia e la dignità – per gli esseri umani e gli animali. Sì, là posso già vedere crescere il regno di Dio.

Lì Dio vive già in mezzo a noi – a volte piccolo e poco appariscente, come più gli piace. Anche la sua venuta in questo mondo è stata piccola e poco appariscente – eppure ha lasciato tracce potenti.

Continuo a lasciarmi confortare dalle parole del versetto dell'anno e voglio cercare di realizzare un po' di questo Nuovo nella mia vita quest'anno.

Perché so che Dio mi accompagna.

Questo è il suo nome, dall'inizio e per l'eternità:

“Grazia a voi e pace da colui che è, che era e che viene. Io sono l'alfa e l'omega, dice il Signore Dio, colui che è, che era e che viene, l'Onnipotente.”

(Apc.1,4+8)



Rückblick Gardone von Irene Müller-Oberdörfer



Der Erntedank-Gottesdienst im Kirchlein von Gardone war der besinnliche Abschluss der vielfältigen Saison 2025. Beim anschließenden Picknick bei eisigem Herbstwind erinnerte sich die Kirchengemeinde wärmstens an viele berührende Momente. Das Gotteshaus war wieder Ort der Begegnung, ein Raum, um Gemeinschaft zu spüren, z.B. bei Trauungen, Ehejubiläen und Taufe. Herzlich bedanken wir uns bei Margherita Santi und Andrea Cortelazzo, die jeden Sonntag unsere Orgel zum Klingen gebracht haben. Wir öffneten wieder unsere Türen für ein weltliches Konzert im Rahmen des Festivals Suoni e sapori del Garda. Außerdem umrahmte ein Projektchor aus Deutschland stimmungsgewaltig eine Liturgiefeier. Ende Juni mussten wir uns von Pastorin Birgit Mahn verabschieden, die der Gemeinde in den zehn Monaten ihres Wirkens ans Herz gewachsen ist. Im Sommer feierten drei Urlaubsseelsorger, Pastor Johannes Ruschke, Henning Kraus und Pastorin Elfriede Bezold-Löhr,



jede/r auf seine individuelle Art und mit viel Engagement unsere Gottesdienste, zusätzlich widmeten sie sich intensiv der Tourismusseelsorge. Herzlich willkommen hießen wir im August unsere neue Pastorin Kirsten Thiele.

Wir wünschen ihr Gottes Segen in ihrem neuen Wirkungskreis in der Gemeinde Verona-Gardone!

Ein großes Dankeschön an Marianne und Herbert Müller, welche die gemeinschaftsfördernde Tradition des Kirchenkaffees in unserem wunderschönen Pfarrgarten initiiert haben und pflegen.

EURE SPENDE KANN UNS HELFEN!

Zu guter Letzt müssen wir ganz offen sagen, ohne finanzielle Unterstützung wäre der Unterhalt unseres Kirchengebäudes und Gartens, sowie die Restaurierungen nicht möglich. Wir sagen herzlichen Dank für jede Mithilfe! Und freuen uns auf das erneute Füreinander-Dasein ab Ostern 2026 (05 April) in Gardone Riviera!

Uno sguardo a Gardone *di Irene Müller-Oberdörfer*



La conclusione della variegata stagione 2025 nella chiesetta di Gardone è stato il culto di ringraziamento per il raccolto. Durante il pic-nic che è seguito con un gelido vento autunnale la comunità ha ricordato con calore molti momenti toccanti.

La casa di Dio è tornata ad essere luogo di incontro, uno spazio in cui sentirsi comunità, p.e. durante nozze, anniversari di matrimonio e un battesimo.

Ringraziamo di cuore Margherita Santi e Andrea Cortelazzo, che ogni domenica hanno fatto risuonare il nostro organo. Abbiamo di nuovo aperto le nostre porte ad un concerto pubblico nell'ambito del Festival „Suoni e sapori del Garda“. Abbiamo ospitato le potenti voci di un coro tedesco, che hanno eseguito una liturgia festiva. Alla fine di giugno abbiamo dovuto accomiatarci dalla pastora Birgit Mahn, a cui la comunità nei dieci mesi della sua attività si era affezionata.

Nell'estate tre pastori, Johannes Ruschke, Henning Kraus e Elfriede Bezold-Löhr hanno presieduto i nostri culti



ognuno/a con il suo stile e con grande impegno, dedicandosi anche alla pastorale turistica. In agosto abbiamo accolto con cordiale benvenuto la nostra pastora Kirsten Thiele. Che Dio l'assista nel suo nuovo compito nella comunità Verona-Gardone.

Un caloroso ringraziamento a Marianne ed Herbert Müller che hanno iniziato e finora curano la tradizione del caffè nel nostro bellissimo giardino parrocchiale.

UN' OFFERTA PUÒ AIUTARCI!

Infine dobbiamo dire molto francamente che senza il sostegno finanziario la manutenzione della chiesa e del giardino, così come il restauro degli antichi banchi e dei vetri delle finestre non sarebbe possibil.

Mille grazie per l'aiuto!

Aspettiamo con piacere di ritrovarci a Pasqua 2026 (05 Aprile) a Gardone Riviera.

Brief der Präsidentin



Liebe Mitglieder und

liebe FreundInnen der Gemeinde,

wir waren eine kleine, wirtschaftlich bescheidene Gemeinde, aber wir konnten unsere Aktivitäten mit Hilfe der Einnahmen aus dem OTTO PER MILLE sowie aus den Beiträgen der Mitglieder und Spenden finanzieren. **Jetzt stecken wir in Schwierigkeiten!** Und ich erkläre Ihnen warum:

Im Jahr 2019 wurde die Evangelisch-Lutherische Kirche in Italien (ELKI) vom Ministerium für Wirtschaft und Finanzen (MEF) über einen angeblichen **Fehler bei der Übermittlung der Daten zum OTTO PER MILLE** für 2014 informiert.

Nach Angaben des Ministeriums wurden unserer Kirche von einem nationalen Steuerberatungszentrum (CAF) fälschlicherweise Tausende von Unterschriften zugeschrieben. Das ist derzeit die einzige gesicherte Information. Der Fehler ist also nicht der ELKI anzulasten. Dennoch fordert der Staat von der Kirche die **Rückzahlung von über 2,3 Millionen Euro**, die bereits erhalten, verwendet und abgerechnet wurden, jedoch ohne dass er klare Unterlagen vorlegt. Diese Unterlagen sind nämlich unleserlich, da geschwärzt, die Informationen unvollständig und jede Überprüfung unmöglich. Nach Angaben des Staates handelt es sich um Gelder, die für die Waldenser bestimmt waren, denen der betreffende Betrag bereits ausgezahlt wurde.

Die ELKI bestreitet über ihre Anwälte, dass sie bereits ausgegebene und abgerechnete Gelder zurückzahlen muss, zumal die OTTOPERMILLE-Gelder immer sofort ausgegeben werden müssen und nicht zurückgestellt werden dürfen.

Der Termin für die Verhandlung, in der das Urteil erwartet wird, ist nach mehreren Verschiebungen derzeit für März 2026 vorgesehen. Ende Juni dieses Jahres, dem Datum, an dem die OPM gemäß unserer Vereinbarung ausgeschüttet wird, **hat das MEF ein Drittel der angeblichen Schuld mit einer Verwaltungsbeschlagnahme einbehalten** und dabei ein Gesetz vom 18.11.1923 angewendet, das den Staat ermächtigt, Forderungen der öffentlichen Verwaltung gegenüber einer anderen Verwaltung einzuziehen, auch unter Rückgriff auf eventuelle andere einzuziehende Forderungen. Zusätzlich zu dieser Verwaltungsbeschlagnahme wurden auch die zu unseren Lasten gehenden Sollzinsen berechnet. Die ELKI hat über ihren Anwalt Berufung eingelegt. Sollten wir jedoch verlieren, wird sich für die nächsten drei Jahre folgende Situation ergeben: Die ELKI hat Fixkosten wie die Gehälter der Pastoren und des Dekans, und wenn man den Anteil der OTTOPERMILLE abzieht, bleibt nichts mehr übrig, was an die Gemeinden verteilt werden könnte. Gleichzeitig muss jede Gemeinde einen bestimmten Betrag, der von ihrer Größe abhängt, an die ELKI abführen (wir zahlen jedes Jahr 18.000 Euro), der für verschiedene Projekte, wie zum Beispiel für die Synode, verwendet wird.

Was bedeutet das konkret für unsere Gemeinde?

Das Geld, das wir auf der Bank haben, würde ausreichen, um die Ausgaben für anderthalb Jahre zu decken, wenn wir so viel ausgeben würden wie in den anderen Jahren. Natürlich werden wir viel weniger ausgeben, aber dennoch ist es wahrscheinlich, dass wir finanziell von anderen abhängig sein werden. „Andere“ könnte eine reichere ELKI-Gemeinde sein, eine, die Immobilien besitzt und somit über eigene Einnahmen verfügt und nicht vollständig vom OPM abhängig ist und uns einen Kredit gewähren könnte. Oder wir müssen die Bank um Geld bitten. Oder die ELKI leiht uns Geld und nimmt dafür selbst einen Kredit auf.

Alle diese Möglichkeiten werden derzeit sowohl vom Konsistorium als auch von den Präsidenten und Schatzmeistern der Gemeinden geprüft. Eine Entscheidung darüber wird auf der nächsten Synode getroffen werden. Unabhängig davon, wie die Synode entscheidet, müssen wir als Gemeinde **so viel wie möglich sparen**. Im Haushalt für 2026 mussten wir alle nicht unbedingt notwendigen Ausgaben kürzen (notwendig sind z. B. die Nebenkosten für die Kirche in Gardone und das Pfarrhaus, die Reisekosten des Pastors und der Prediger usw.).

Um die Notwendigkeit, Kredite mit oder ohne Zinsen aufzunehmen, so weit wie möglich zu begrenzen, müssen wir versuchen, **die Einnahmen zu erhöhen**, z. B. durch Beiträge der Mitglieder, Spenden, Initiativen, die der Gemeinde Geld einbringen (Flohmarkt oder ähnliches, Hochzeiten usw.).

Ich bitte Sie daher herzlich, **Ihren Beitrag für dieses Jahr zu bezahlen**. Wer kann und möchte, kann uns **zusätzlich eine Spende** zukommen lassen, eventuell auch für einen bestimmten Zweck, wie z. B. die Renovierung der Kirchenbänke in Gardone oder den Sozialfonds oder jedes andere Ziel, das Ihnen wichtig erscheint.

Es ist nicht angenehm, „um Geld zu bitten“, aber in dieser wirtschaftlich angespannten Zeit bleibt uns nichts anderes übrig. Wir werden Sie auf jeden Fall über weitere Entwicklungen auf dem Laufenden halten.

Wir sind zuversichtlich, dass wir es mit der Hilfe aller schaffen werden, und wünschen Ihnen alles Gute und viel Zuversicht! Möge die Advents- und Weihnachtszeit gesegnet sein und Ihnen Frieden und Ruhe schenken!

Ihre Präsidentin, Christine Schenk

Lettera della Presidente



Cara comunità, care/i amiche/i,

eravamo una comunità piccola, modesta dal punto di vista economico, ma in grado di gestire le nostre attività con l'aiuto delle entrate dell'OTTOPERMILLE oltre a quelle che provengono dai contributi dei membri e dalle offerte. **Adesso siamo nei guai!**

E vi spiego perché:

Nel 2019 la Chiesa Evangelica Luterana in Italia (CELI) è stata informata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) di un presunto **errore nella trasmissione dei dati relativi all'OTTOPERMILLE** del 2014.

Secondo il Ministero, migliaia di firme sarebbero state erroneamente attribuite alla nostra chiesa da un Centro di Assistenza Fiscale (CAF) nazionale. L'unico dato certo oggi è proprio questo. L'errore quindi non è imputabile alla CELI. Tuttavia, lo Stato chiede alla Chiesa di **restituire oltre 2,3 milioni di Euro** già ricevuti, impiegati e rendicontati, pur senza fornire una documentazione chiara. Gli atti forniti sono infatti oscurati, le informazioni incomplete, e ogni verifica resa impossibile.

Secondo lo Stato si tratta di soldi destinati ai valdesi ai quali è già stata versata la somma in questione.

La CELI attraverso i suoi avvocati contesta di dover restituire dei soldi spesi e rendicontati, visto anche che i soldi OTTOPERMILLE devono essere sempre spesi subito e non possono essere accantonati. La data per l'udienza nella quale si attende il giudizio della sentenza è attualmente prevista per marzo 2026, dopo vari spostamenti in avanti.

A fine giugno di quest'anno, data in cui viene rimesso l'OPM, come da nostra intesa, **il MEF ha trattenuto con un fermo amministrativo un terzo del presunto debito**, applicando una legge del 18/11/1923 in cui si autorizza lo Stato di riscuotere crediti della pubblica amministrazione verso un'altra amministrazione, anche rifacendosi su eventuali altri debiti da riscuotere. In aggiunta su questo fermo amministrativo sono stati calcolati anche gli interessi debitori a nostro carico. La CELI attraverso il suo avvocato ha inviato un ricorso. Comunque se dovessimo perderlo, per i prossimi tre anni avremo la seguente situazione: La CELI ha delle spese fisse come gli stipendi dei pastori e del personale del decanato e utilizzando la quota dell'OTTOPERMILLE non resta nulla da distribuire alle comunità. Allo stesso tempo ogni comunità deve versare un determinato importo che dipende dalle sue dimensioni alla CELI (noi versiamo ogni anno 18.000 Euro) che vengono utilizzati per vari progetti come per esempio per il sinodo.

Cosa significa concretamente per la nostra comunità?

I soldi che abbiamo in banca sarebbero sufficienti a coprire le spese per un anno e mezzo se spendessimo come gli altri anni. Ovviamente spenderemo molto meno ma comunque è probabile che dipenderemo economicamente da altri. "Altri" potrebbe essere una comunità della CELI più ricca, una che ha delle proprietà immobiliari e quindi delle entrate proprie e non dipende completamente dall'OPM e potrebbe darci un prestito. Oppure dobbiamo chiedere soldi alla banca. Oppure la CELI ci presta dei soldi e a sua volta accende un mutuo.

Tutte queste ipotesi sono attualmente al vaglio sia da parte del Concistoro, sia da parte dei presidenti e dei tesoriери delle comunità. Una decisione in merito sarà presa durante il prossimo sinodo.

In ogni caso, qualsiasi sia la decisione del sinodo, noi come comunità dobbiamo **risparmiare al massimo**. Nel bilancio per il 2026 abbiamo dovuto tagliare su tutto quello che non è strettamente indispensabile (come per esempio le utenze della chiesa di Gardone e della casa pastorale, le trasferte del pastore e dei predicatori ecc.).

Per limitare al massimo la necessità di ricorrere a prestiti con o senza interessi dobbiamo **cercare di aumentare le entrate** p.e. dai contributi dei membri, le offerte, da iniziative che possano portare soldi alla comunità (mercatinò o simile, matrimoni ecc.). Vi invito intanto caldamente di **pagare il vostro contributo per quest'anno**. Chi può e vuole ci potrebbe fare inoltre un'**offerta extra** eventualmente anche per uno scopo preciso, come per esempio la ristrutturazione dei banchi di Gardone oppure il fondo sociale o qualsiasi altro obiettivo che vi sembra importante sostenere.

Non è piacevole "battere cassa" però non ci rimane altro in questo momento teso da un punto di vista economico. In ogni caso vi terremo informati sugli ulteriori sviluppi. Sicuri di potercela fare con l'aiuto di tutti, vi auguro di stare bene e sereni!

Che il periodo dell'Avvento e del Natale sia benedetto e vi permetta di stare in pace e tranquillità!

La vostra presidente, Christine Schenk

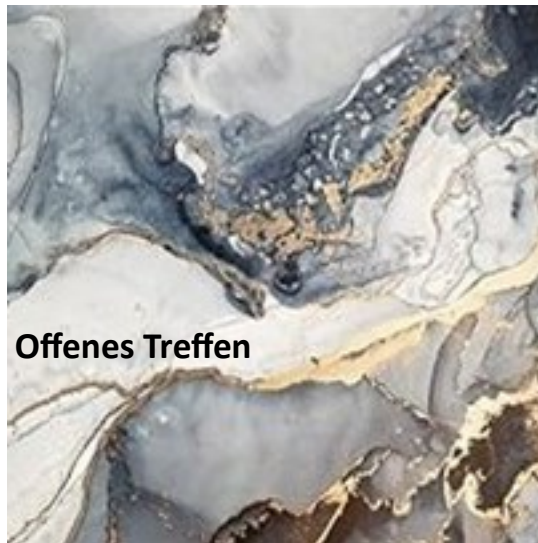
„Ich lebe mein Leben in wachsenden Ringen,
die sich über die Dinge ziehn.
Ich werde den letzten vielleicht nicht vollbringen,
aber versuchen will ich ihn.
Ich kreise um Gott, um den uralten Turm,
und ich kreise jahrtausendelang;
und ich weiß noch nicht: bin ich ein Falke, ein Sturm
oder ein großer Gesang.“
(Rainer Maria Rilke, 1899)



“Vivo la mia vita in cerchi crescenti,
che si estendono sopra le cose.
Forse non riuscirò a completare l'ultimo,
ma voglio provarci.
Giro intorno a Dio, intorno all'antica torre,
e giro da millenni;
e ancora non so: sono un falco, una tempesta
o un grande canto.”
(Rainer Maria Rilke, 1899)

Offenes Treffen für alle:

Für alle, die nachmittags Zeit haben, die schon ein paar Ringe
des Lebens gelebt haben, die silberne und goldene Schätze
heben und sich zu Austausch und Gespräch treffen möchten.
Zusammen können wir uns annähern an die Frage, wer ich bin
und wer ich gerne sein möchte.



Offenes Treffen

Zu Beginn erzählt die
Pastorin eine Geschichte,
oder schlägt einen Text
vor, darüber tauschen wir
uns aus – und alles in
entspannter Atmosphäre
bei Kaffee und Tee.
Ihr bringt Kekse, Kuchen
oder was Salziges mit.

Incontro aperto:

Per tutti coloro che hanno tempo nel pomeriggio, che hanno
già vissuto alcuni anelli della vita, che vogliono scovare tesori
d'argento e d'oro e desiderano incontrarsi per scambiarsi
opinioni e conversare.
Insieme possiamo avvicinarci alla domanda chi sono e chi
vorrei essere.

All'inizio la pastora
racconta una storia, o
propone un testo, poi ne
discutiamo insieme,
il tutto in un'atmosfera
rilassata davanti a un
caffè o a un tè.
Voi portate biscotti, torte
o qualcosa di salato.



Incontro aperto



12.02.2026

Offenes Treffen

Karneval,

15.00 – 18.00 Uhr

im Gemeindesaal

Am 14. des Monats Adar, nach dem hebräischen Kalender, feiern die Juden das Fest "Purim". Es ist ein ungezwungenes Volksfest, bei dem man sich so sehr betrinken soll, dass man zwischen Segen und Fluch nicht mehr unterscheiden kann, und es werden kleine Geschenke ausgetauscht und vor allem die Armen sollen zu essen bekommen. Einen Tag lang wird die Umkehrung all dessen gefeiert, was sonst „normal“ erscheint. Ein hebräischer „Karneval“ – eine Zeit ausgelassenen Feierns in prächtigen Kostümen und Masken, wo jeder und jede für einen Tag sein kann, was er/sie sonst nicht ist. Wer mag, darf also auch verkleidet kommen!



**Offenes
Treffen**

**Incontro
aperto**

12.02.2026 incontro aperto

Carnevale, ore 15-18

nella sala comunitaria

Il 14 del mese di Adar, secondo il calendario ebraico, gli ebrei celebrano la festa di "Purim". È una festa popolare informale in cui si suppone che le persone si ubriachino a tal punto da non riuscire più a distinguere tra benedizioni e maledizioni, si scambiano piccoli doni e, soprattutto, si suppone che i poveri vengano sfamati. Per un giorno si celebra l'inversione di tutto ciò che altrimenti sembra "normale". Un "carnevale" ebraico - un momento di festa esuberante in splendidi costumi e maschere, dove ognuno/a può essere per un giorno ciò che non è altrimenti. Chi vuole quindi può venire anche travestito!



Con gioia diamo il benvenuto al nuovo **gruppo dei confermandi**, che si incontra a partire da gennaio 2026 fino a Pentecoste 2027 (16.05.2027). L'incontro ha inizio domenica alle ore 10.00 nel culto in chiesa e poi si sposta nella sala della comunità, per finire alle ore 18.00. Oltre a questi incontri culto + incontro con la pastora, ci sono altre occasioni in cui saranno presente per poter sperimentare anche la comunità e l'ecumene – parti fondamentali per vivere e apprendere la fede, che poi dovranno confermare alla fine. Con la confermazione saranno membri pieni della comunità, che possono anche votare ed essere votati (compiuti i 18 anni). Le varie esperienze durante questi mesi devono essere la possibilità di vivere la comunità, quindi si richiede anche la collaborazione/ presenza di tutti e tutte noi, che siamo la comunità, a Verona e a Gardone. Riporto di seguito gli incontri/eventi previsti fino a estate.

Mit Freude begrüßen wir die **neue Konfirmandengruppe**, die sich von Januar 2026 bis Pfingsten 2027 (16.05.2027) trifft. Das Treffen beginnt sonntags um 10.00 Uhr mit dem Gottesdienst in der Kirche und wird anschließend im Gemeindesaal fortgesetzt, wo es um 18.00 Uhr endet. Neben diesen Gottesdiensten und Treffen mit der Pastorin gibt es weitere Gelegenheiten, bei denen sie anwesend sein werden, um auch die Gemeinschaft und die Ökumene kennenzulernen – grundlegende Bestandteile, um den Glauben zu leben und zu lernen, den sie am Ende bestätigen sollen. Mit der Konfirmation werden sie vollwertige Mitglieder der Gemeinde, die auch wählen dürfen und gewählt werden können. Die verschiedenen Erfahrungen während dieser Monate sollen die Möglichkeit bieten, die Gemeinschaft zu erleben. Nachfolgend finden sich die bis zum Sommer geplanten Treffen.



Domenica 11.01

ore 10.00 culto Verona
(con culto per bambini)
+ incontro in sala

Domenica 08.02.

ore 10.00 culto Verona
(con culto per bambini)
+ incontro in sala

Venerdì 06 Marzo,
ore 17 chiesa Verona,
celebrazione della giornata mondiale di preghiera (GMP)

Da **giovedì-domenica,**
12.-15. Marzo:

incontro confermandi con altre comunità a Caravate,
tema Santa Cena.
La partecipazione



Domenica 05.04.

ore 11, culto di Pasqua
nella **chiesa Gardone**,
con Picknick

Domenica 24.05.

ore 10.00
culto di Pentecoste e
Picknick nel **giardino**
della comunità

Domenica 07.06.

ore 10.00 culto Verona
(con culto per bambini)
+ incontro in sala

Domenica 05.07.

ore 10.00 culto Verona
(con culto per bambini)
+ incontro in sala

Kindergottesdienst—Scuola domenicale



Durante i culti con i confermandi ci sarà anche **Il culto per bambini/e** a parte – quindi sono invitati cordialmente famiglie e bambini/e.

Abbiamo pensato che sarà più facile e anche divertente, abbinare la presenza dei confermandi alla scuola domenicale, così le famiglie con più bambini possono tranquillamente venire tutti e tutte insieme.

Dorothee sarà felice di accogliervi anche quest'anno con attività a parte durante il culto.

Domenica 11.01

ore 10.00 culto Verona
(con culto per bambini)

Domenica 08.02.

ore 10.00 culto Verona
(con culto per bambini)

Domenica 07.06.

ore 10.00 culto Verona
(con culto per bambini)

Domenica 05.07.

ore 10.00 culto Verona
(con culto per bambini)

Studio biblico

Gesprächskreis zur Bibel



Shalom!

Come deciso nella riunione di inizio novembre, vogliamo cominciare con gli incontri di “studio biblico”. Abbiamo auspicato un incontro al mese, dopo il culto della domenica, direttamente in chiesa. Così ho scelto le due domeniche di gennaio e febbraio –

I prossimi possiamo anche decidere insieme.

Leggiamo insieme testi della Bibbia – io preparo un testo e l'introduzione, per collocare il testo nel contesto più ampio della Bibbia, del luogo e del tempo in cui è stato scritto. Poi c'è lo scambio tra di noi e vedremo cosa ci dice il testo. Sarà un'avventura, perché a volta escono fuori pensieri nuovi e insoliti! Io porterò i testi (stampati), ma **sarà utile se ognuno/a porta anche la sua Bibbia da casa**, il confronto di traduzioni diversi è anche interessante. Sarà in lingua italiana. Ecco le due date finora scelte –

si comincia dopo il culto e il caffè, verso le **ore 11.30 – 13.00.**

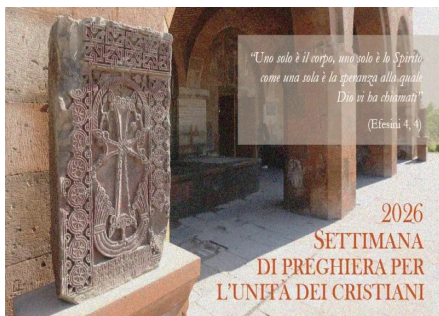
Vi aspetto con gioia –

portate anche amici e amiche, oltre alla Bibbia!

18.01.

15.02.

La „SPUC“ - Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani



Preghiera ecumenica nella Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani (SPUC): 18. – 25. Gennaio

Almeno una volta all'anno, ai cristiani/e viene ricordata la preghiera di Gesù per i suoi discepoli "affinché tutti siano una cosa sola [...], perché il mondo creda." (Gv. 17,21)

Il Motto biblico dell'anno 2026 viene dalla lettera agli Efesini:
Uno solo è il corpo, uno solo è lo Spirito come una sola è la speranza alla quale Dio vi ha chiamati. (Efesini 4,4)

Per il 2026 sono stati preparati in Armenia i materiali per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Questi materiali si basano su tradizioni secolari di preghiera e suppliche del popolo armeno, nonché su inni che hanno origine negli antichi monasteri e chiese dell'Armenia e che in parte risalgono al IV secolo. La Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 2026 invita ad attingere a questo patrimonio cristiano comune e ad approfondire la nostra comunione in Cristo, che unisce i cristiani di tutto il mondo.

A Verona celebreremo questa preghiera ecumenica insieme a tutti i cristiani della città il 25 gennaio 2026 alle ore 20.30 in cattedrale – e **giovedì 22 gennaio alle ore 20.30 nella nostra chiesa San Domenico.**

Gebetswoche zur Einheit der Christen



Ökumenisches Gebet in der Gebetswoche für die Einheit der Christen: 18. – 25. Januar

Mindestens einmal im Jahr werden Christinnen und Christen erinnert an das Gebet Jesu für seine Jünger „dass sie alle eins seien [...], damit die Welt glaube.“ (Joh 17,21)

Das biblische Motto für 2026 kommt aus dem Epheserbrief:
Ein Leib und ein Geist, wie ihr auch berufen seid zu einer Hoffnung in eurer Berufung.

(Eph 4,4)

Für das Jahr 2026 wurden die Materialien der Gebetswoche für die Einheit der Christen in Armenien vorbereitet. Diese Materialien stützen sich auf jahrhundertealte Traditionen des Gebets und der Bitten des armenischen Volkes sowie auf Hymnen, die ihren Ursprung in den alten Klöstern und Kirchen Armeniens haben und zum Teil bis ins vierte Jahrhundert zurückreichen. Die Gebetswoche für die Einheit der Christen 2026 lädt dazu ein, aus diesem gemeinsamen christlichen Erbe zu schöpfen und unsere Gemeinschaft in Christus, in dem Christen weltweit verbunden sind, zu vertiefen.

In Verona feiern wir gemeinsam mit allen Christen und Christinnen der Stadt am 25. Januar 2026 dieses ökumenische Gebet um 20.30 Uhr in der Kathedrale – und am **Donnerstag, 22. Januar um 20.30 Uhr in unserer Kirche San Domenico.**

Giornata mondiale di preghiera dalla Nigeria



“Venite! Portate il vostro fardello.”

Per la Giornata mondiale di preghiera 2026 dalla Nigeria

Venerdì 6 marzo 2026, persone in oltre 150 paesi del mondo celebreranno la Giornata mondiale di preghiera delle donne della Nigeria. **Noi ci vediamo alle ore 17 nella chiesa di San Domenico**, insieme con tante altre!

La Nigeria è il Paese più popoloso dell'Africa: variegato, dinamico e ricco di contrasti. Con oltre 230 milioni di abitanti, il «gigante africano» riunisce oltre 250 etnie con più di 500 lingue parlate. Le tre etnie più grandi sono gli Yoruba, gli Igbo e gli Hausa, divisi tra il nord a maggioranza musulmana e il sud a maggioranza cristiana. Inoltre, la Nigeria ha una delle popolazioni più giovani al mondo, solo il 3% ha più di 65 anni. Grazie all'industria petrolifera, il Paese è economicamente forte, con un'industria cinematografica e musicale in forte espansione. Tuttavia, la ricchezza e il potere sono distribuiti in modo molto diseguale.

“Venite! Portate il vostro fardello” è il loro motto pieno di speranza, ispirato a Matteo 11,28-30.



In Nigeria, i carichi vengono trasportati, dagli uomini, dai bambini e soprattutto dalle donne sulla testa. Ma ci sono anche carichi invisibili come la povertà e la violenza. Questo Paese dalle mille sfaccettature è caratterizzato da tensioni sociali, etniche e religiose. Gruppi terroristici islamici come Boko Haram seminano paura e terrore. I governi corrotti non riescono a contrastarli né a garantire infrastrutture affidabili. L'inquinamento causato dall'industria petrolifera e il cambiamento climatico provocano la fame. Povertà, mancanza di prospettive e violenza sono le conseguenze di tutte queste catastrofi.

In questa situazione che minaccia la loro stessa esistenza, la fede dona speranza a molte persone. Questa speranza ci viene trasmessa dalle donne cristiane della Nigeria attraverso preghiere, canti e toccanti storie di vita. Ci raccontano del coraggio delle madri single, della forza che deriva dalla comunità, della fede che resiste alla paura e della forza di perseverare e andare avanti anche nelle condizioni più difficili.

Da oltre 100 anni, donne di ogni nazionalità e confessione religiosa si impegnano per la Giornata mondiale di preghiera. Insieme ai cristiani/e di tutto il mondo celebriamo questo giorno speciale. Ascoltiamo le voci dalla Nigeria, lasciamoci ispirare dalla loro forza e portiamo i nostri fardelli davanti a Dio. È un invito alla solidarietà, alla preghiera e alla speranza. Siate i benvenuti, le benvenute così come siete. Venite! Portate il vostro fardello.

Laura Forster, Giornata mondiale di preghiera delle donne – Comitato tedesco e. V.





„Kommt! Bringt eure Last.“

Zum Weltgebetstag 2026 aus Nigeria

Am **Freitag, den 6. März 2026**, feiern Menschen in über 150 Ländern der Erde den Weltgebetstag der Frauen aus Nigeria.

Wir sehen uns **um 17.00 Uhr in der Kirche San Domenico**.

Nigeria ist das bevölkerungsreichste Land Afrikas – vielfältig, dynamisch und voller Kontraste. Mit über 230 Millionen Menschen vereint der „afrikanische Riese“ über 250 Ethnien mit mehr als 500 gesprochenen Sprachen. Die drei größten Ethnien sind Yoruba, Igbo und Hausa, aufgeteilt in den muslimisch geprägten Norden und den christlichen Süden.

Außerdem hat Nigeria eine der jüngsten Bevölkerungen weltweit, nur 3% sind über 65 Jahre alt. Dank der Öl-Industrie ist das Land wirtschaftlich stark, mit boomender Film- und Musikindustrie. Reichtum und Macht sind jedoch sehr ungleich verteilt.

„Kommt! Bringt eure Last“ lautet ihr hoffnungsverheißendes Motto, angelehnt an Matthäus 11,28-30.

In Nigeria werden Lasten von Männern, Kindern vor allem aber von Frauen auf dem Kopf transportiert.



Doch es gibt auch unsichtbare Lasten wie Armut und Gewalt. Das facettenreiche Land ist geprägt von sozialen, ethnischen und religiösen



Spannungen. Islamistische Terrorgruppen wie Boko Haram verbreiten Angst und Schrecken. Die korrupten Regierungen kommen weder dagegen an, noch sorgen sie für verlässliche Infrastruktur. Umweltverschmutzung durch die Ölindustrie und Klimawandel führen zu Hunger. Armut, Perspektivlosigkeit und Gewalt sind die Folgen all dieser Katastrophen.

Hoffnung schenkt vielen Menschen in dieser existenzbedrohenden Situation ihr Glaube. Diese Hoffnung teilen uns christliche Frauen aus Nigeria mit – in Gebeten, Liedern und berührenden Lebensgeschichten. Sie berichten vom Mut alleinerziehender Mütter, von Stärke durch Gemeinschaft, vom Glauben inmitten der Angst und von der Kraft, selbst unter schwersten Bedingungen durchzuhalten und weiterzumachen.

Über Länder- und Konfessionsgrenzen hinweg engagieren sich Frauen seit gut 100 Jahren für den Weltgebetstag. Gemeinsam mit Christ*innen auf der ganzen Welt feiern wir diesen besonderen Tag. Wir hören die Stimmen aus Nigeria, lassen uns von ihrer Stärke inspirieren und bringen unsere eigenen Lasten vor Gott. Es ist eine Einladung zur Solidarität, zum Gebet und zur Hoffnung. Seid willkommen, wie ihr seid. Kommt! Bringt eure Last.

*Laura Forster, Weltgebetstag der Frauen –
Deutsches Komitee e. V*



Rückblicke aus der Gemeinde Sguardi indietro



Adventskaffee mit Meditation
zum 1. Advent am 30 November im Gemeindesaal

Meditazione con Caffè per il 1° Avvento

Rückblicke aus der Gemeinde Sguardi indietro

Volkstrauertag

16 November
in Costermano

Giornata di lutto nazionale

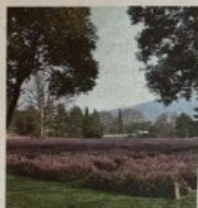
con memoria dei caduti
nelle guerre
il 16 novembre
a Costermano

Cimitero tedesco Commemorazione per i militari caduti

«Doppia cerimonia per la ricorrenza del «Lutto nazionale del popolo germanico». Tra le autorità il console Susanne Welter

COSTERMANO Domani si terrà la celebrazione della ricorrenza del «Lutto nazionale del popolo tedesco» con la tradizionale doppia commemorazione al Cimitero militare tedesco di Costermano e al camposanto italiano. La organizza il «Servizio per le onoranze ai Caduti germanici», associazione che cura le tombe dei militari tedeschi in Italia e in 98 altri Paesi.

La cerimonia, cui parteciperà anche l'amministrazione, guidata dal sindaco Stefano Passarini, inizierà alle 11.30 con il ritrovo al monumento ai Caduti italiani vicino alla chiesa del paese. Seguirà il discorso commemorativo del console generale della Repubblica Federale di Germania a Milano, Susanne Welter, e la deposizione di una corona. Il parroco don James Paradiyil dirà poi una preghiera. Quindi ci sarà il trasferimento al cimitero militare. Qui alle 12 il console Welter terrà il suo discorso,



Il cimitero militare tedesco

verrà quindi deposta una corona e interverranno il colonnello di Stato Maggiore René Schüren, il primo luogotenente Christian Metzger e il sergente maggiore Capo André Hischer. Chiuderanno questo momento le preghiere della pastora della Comunità evangelica Luterana di Verona e Gardone Kirsten Thiele e di don James Paradiyil. Sottolinea il sindaco Passarini: «È sempre più necessario, da un lato, commemorare i Caduti italiani e tedeschi e, dall'altro, mantenere viva la Memoria affinché in Europa prevalgano buon senso e collaborazione». L'accompagnamento musicale, in entrambi i momenti sarà a cura di Gianluca Mignosa. **B.B.**

Treffen vom
Umwelt Netzwerk
15 November in unserer Kirche

Incontro della
rete per l'ambiente
il 15 novembre nella nostra
32 chiesa



Domenica/ Sonntag

11

Gennaio/ Januar



Konfirmanden—Confermandi

10.00–12.00 culto in chiesa
12.00–18.00 sala comunitaria



Culto per bambini/e

Kindergottesdienst

Ore 10.00 in chiesa

Konfirmanden—Confermandi

10.00–12.00 culto in chiesa
12.00–18.00 sala comunitaria



Culto per bambini/e

Kindergottesdienst

Ore 10.00 in chiesa



Domenica/ Sonntag

08

Febbraio/ Februar

Domenica/ Sonntag

18

Gennaio/ Januar



Gesprächskreis zur Bibel— Studio biblico

Dopo il culto in chiesa
11.30–13.00

Offenes Treffen

Incontro aperto

15.00–18.00
In sala comunitaria (Pedemonte)



Giovedì/ Donnerstag

12

Febbraio/ Februar

Giovedì/ Donnerstag

22

Gennaio/ Januar



Ökumenisches Gebet in der Gebetswoche für die Einheit der Christen -

Preghiera ecumenica nella Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani

Alle ore 20.30 nella chiesa di San Dome-
nico / um 20.30 Uhr in San Domenico

Gesprächskreis zur Bibel— Studio biblico

Dopo il culto in chiesa
11.30–13.00



Domenica/ Sonntag

15

Febbraio/ Februar

GOTTESDIENSTE + TREFFEN

04.01. 2.Sonntag nach Weihnachten

10.00h Gottesdienst in Verona

11.01. 1.Sonntag nach Epiphanias

10.00h Gottesdienst in Verona ([Konfirmanden](#))

+ [Kindergottesdienst](#)

18.01. 2.Sonntag nach Epiphanias

10.00h Gottesdienst in Verona, [danach Bibelkreis](#)

22.01. **Donnerstag** in der Gebetswoche

[20.30h ökumenisches Gebet](#)

In der Gebetswoche zur Einheit der Christen

25.01. 3.Sonntag nach Epiphanias

10.00h Gottesdienst in Verona

01.02. letzter Sonntag nach Epiphanias

10.00h Gottesdienst in Verona

08.02. Sexagesimae

10.00h Gottesdienst in Verona ([Konfirmanden](#))

+ [Kindergottesdienst](#)

12.02 **Donnerstag** 15.00 – 18.00 Uhr

[Offenes Treffen](#) - im Gemeindesaal

15.02. Estomihi

10.00h Gottesdienst in Verona, [danach Bibelkreis](#)

22.02. Invokavit

10.00h Gottesdienst in Verona

01.03. Reminszere

10.00h Gottesdienst in Verona

06.03. **Freitag**: WGT

[17.00h ökumenischer Gottesdienst](#) in Verona

CULTI + INCONTRI

04/01 2°domenica dopo Natale

10.00h culto a Verona

11/01 1°domenica dopo Epiphania

10.00h culto a Verona ([confermandi](#))

+ [culto per bambini/e](#)

18/01 2°domenica dopo Epiphania

10.00h culto a Verona, [dopo studio biblico](#)

22/01 **giovedì** nella SPUC

[20.30h preghiera ecumenica](#)

nella Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani

25/01 3°domenica dopo Epiphania

10.00h culto a Verona

01/02 ultima domenica dopo Ep.

10.00h culto a Verona

08/02 Sexagesimae

10.00h culto a Verona ([confermandi](#))

+ [culto per bambini/e](#)

12/02 **giovedì** 15.00 – 18.00h

[Incontro aperto](#) - nella sala della comunità

15/02 Estomihi

10.00h culto a Verona, [dopo studio biblico](#)

22/02 Invokavit

10.00h culto a Verona

01/03 Reminszere

10.00h culto a Verona

06/03 **venerdì**: GMP

[17.00h preghiera ecumenica](#) a Verona

Besuch erwünscht? Vorrebbe ricevere una visita?

Sie möchten einfach jemandem Ihr Herz ausschütten oder in vertraulicher Atmosphäre über den Glauben sprechen? - Pfarrerin Kirsten Thiele kommt gerne zu Besuch oder empfängt Sie, wenn Sie es möchten.

Desiderate semplicemente confidare i vostri sentimenti a qualcuno o parlare della fede in un'atmosfera riservata? - La pastora Kirsten Thiele sarà lieta di farvi visita o di ricevervi, se lo desiderate.

Kasualien:

Gestorben — defunti



29.10.2025

Gerhard Schlüter, 91 anni

18.11.2025

Elisabeth Schultz, 92 anni

Lasst eure Lenden umgürtet sein und eure Lichter brennen.
(Lukas 12, 35)

I vostri fianchi siano cinti e le vostre lampade accese.
(Luca 12, 35)

SAVE the DATE: Cordiale invito alla Giornata CELI dall'11 al 13 settembre 2026 a Merano

La festa inizierà venerdì alle ore 18.00 con una serata di incontri e terminerà domenica con un pranzo comune. Il tema di queste giornate della CELI sarà la "diversità". Più avanti vi invieremo il programma dettagliato. Vi invitiamo pertanto ad effettuare la prenotazione a vostro nome e per vostro conto, assicurandovi però di indicare la ragione della prenotazione, ovvero la partecipazione alla giornata CELI. Ricordate di prenotare solo il pernottamento e la prima colazione. Il contributo personale di partecipazione poi sarà di 25 Euro/adulto.

Per ogni ulteriore informazione potete scriverci: Diana Cecere in decanato (decanato@chiesaluterana.it) oppure al pastore Timm Harder (harder@chiesaluterana.it) qui a Merano. Speriamo in una numerosa partecipazione e rimaniamo con i migliori saluti.

Herzliche Einladung zum ELKI-Tag vom 11.-13.09.2026 in Meran

Das Fest beginnt am Freitag um 18.00Uhr mit einem Abend der Begegnung und endet am Sonntag mit einem gemeinsamen Mittagessen. „Vielfalt“ wird das Thema dieses ELKI-Tages sein. Ein ausführliches Programm schicken wir Euch zu gegebener Zeit. Wir bitten Euch jedoch heute schon, Euch den Termin vorzumerken und ggf. schon ein Quartier zu buchen.

Die Kosten der Teilnahme am ELKI-Tag werden € 25,- pro erwachsener Person betragen.

Für Fragen steht Euch im Dekanat Diana Cecere (decanato@chiesaluterana.it) und hier vor Ort Pfr. Timm Harder (harder@chiesaluterana.it) zur Verfügung. Wir hoffen auf zahlreiche Teilnahme und verbleiben mit herzlichen Grüßen Eure / Ihre *Gabriele Ringhandt, Kuratorin + Timm Harder, Pfarrer*

La comunità Verona-Gardone sarà presente numerosa e sarà programmata come viaggio della comunità.

Wir werden als Gemeinde zahlreich teilnehmen.